

Santa Monica
Filtration®

DROP.2
DROP.6
DROP.6x
DROP1.2
DROP1.2x
DROP1.4
DROP1.4x

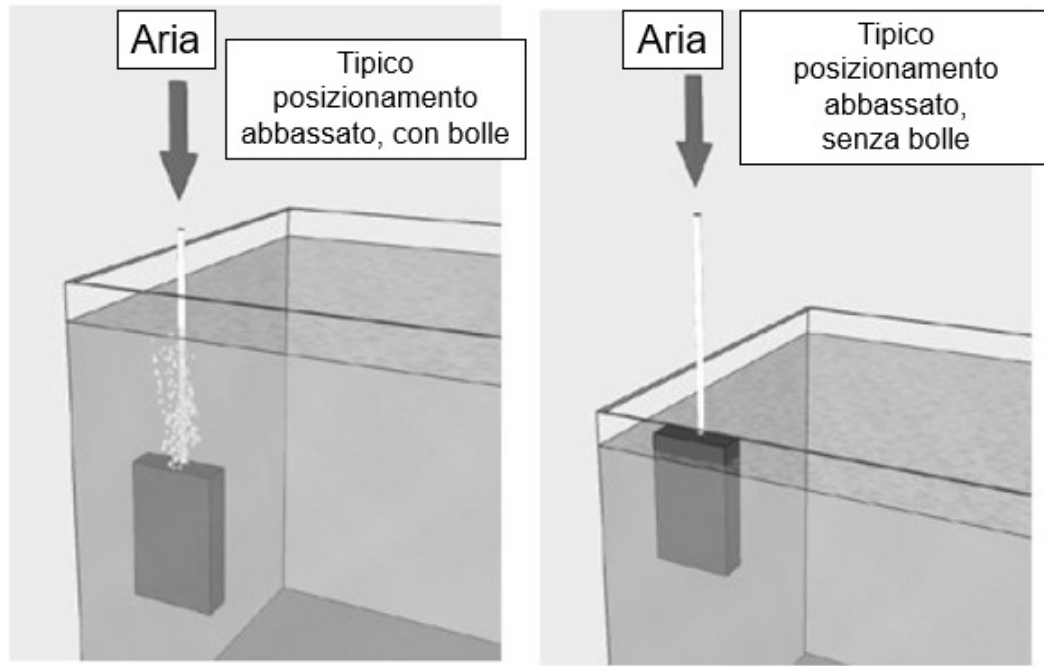
Drop-In UAS

Se nel depuratore DROP non crescono le alghe entro due settimane, inviateci un'e-mail o ponete un quesito a www.AlgaeScrubber.net

Istruzioni aggiornate: www.AlgaeScrubber.net/DROP-Instructions.pdf

DEPURATORE DROPTM

Esempi di
posizionamento



Questi modelli possono essere posizionati sul fondo dell'acquario o della sump:

DROP 1.2
DROP 1.2x
DROP 1.4
DROP 1.4x

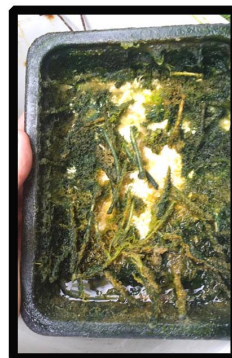
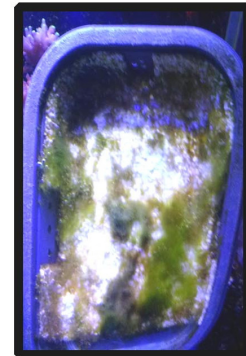
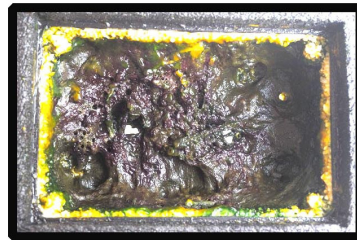
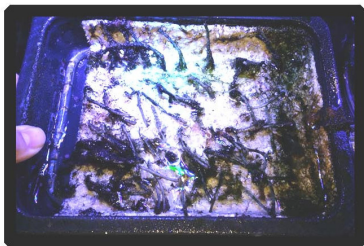
Questi modelli necessitano di stare rialzati rispetto al fondo:

DROP.2
DROP.6
DROP.6x

Formazione di melma

Se nel depuratore inizia a formarsi della melma scura come in queste immagini, pulirla con uno spazzolino da denti e acqua corrente in un lavandino fino a rendere tutte le superfici bianche.

Se la melma si è già parzialmente staccata, mostrando la superficie bianca, è necessario spazzolare fino a completa rimozione.



Grazie per avere acquistato il depuratore ad alghe con scorrimento verso l'alto (Upflow Algae Scrubber® - UAS®) DROP™ drop-in della Santa Monica Filtration®, con superfici di crescita Green-Grabber® n. di brevetto 9,115,008 e 9,708,207 e il cinese CN203392929U.

Questo filtro svolgerà la maggior parte del lavoro di filtraggio di cui necessita il vostro acquario d'acqua salata o dolce, e nella maggior parte dei casi, eseguirà interamente l'attività di filtraggio. Parte di questa attività di filtraggio comprende l'eliminazione di due importanti elementi: le alghe e i cambi dell'acqua. Il filtro funziona facendo crescere volutamente delle alghe al proprio interno, le quali rimuovono tutti i residui e la sporcizia dall'acqua*. Questa è la maniera naturale attraverso la quale avviene la depurazione dell'acqua di oceani, barriere coralline e laghi.

Non far cadere l'alimentatore elettrico a terra e non posizionarlo in un luogo umido o bagnato

Non utilizzare oggetti affilati o di metallo durante la pulizia perché possono graffiare la copertura dei LEDs resistente all'acqua.

Luce-ombra: la crescita delle alghe è inibita da una quantità di luce eccessiva. All'interno di DROP.2 si trova un piccolo pezzo di stoffa e, dentro i modelli più grandi di DROP, c'è un'incopertura di plastica nera; questi vengono utilizzati come una sorta di schermi per ridurre la luce LED fino a quando non inizia la crescita delle alghe, in quanto la luce rossa, essendo molto forte, viene riflessa dalle superfici bianche che la rendono ancora più forte. DROP1.4x possiede anche una modalità a basso consumo (1 presa) per ridurre ulteriormente la luce. Quando la luce è troppo forte, le alghe non riescono a crescere, e, di conseguenza, è necessario schermarla fino a quando le alghe non iniziano a crescere sulle superfici bianche: solo allora si può togliere la schermatura. Dopo che alcuni tipi di alghe (di qualsiasi colore) hanno ricoperto le rocce, non è necessario utilizzare ancora la schermatura, a meno che non si faccia ripartire il processo di crescita delle alghe dall'inizio.

Dimensioni dell'acquario: il quantitativo di acqua o le dimensioni dell'acquario non sono importanti. I depuratori ad alghe sono tarati sul quantitativo di nutrimento che viene fornito. Se vengono utilizzati altri filtri, oppure se i cambi dell'acqua vengono eseguiti a mano, allora un singolo depuratore DROP può gestire più di una fornitura di mangime quotidiana. Se viene utilizzato un quantitativo di cibo maggiore di quanto DROP possa gestire, ma non si possiedono altri filtri o non si eseguono i cambi dell'acqua manualmente, si possono aggiungere anche altri filtri DROP e poi pulire ciascuno periodicamente (uno a settimana etc.). Se invece viene utilizzato un quantitativo di cibo minore, cresceranno semplicemente meno alghe, fino a che non ne serviranno di più. Non c'è il rischio di depurare l'acquario in maniera eccessiva, come invece può accadere utilizzando prodotti chimici.

Se si possiedono rocce impregnate di fosfati provenienti da un acquario con problemi, ogni 10 libbre (4,5 kg) di queste rocce comporteranno l'aggiunta di un 0,2 cubetti di mangime al giorno al quantitativo totale di nutrimento fornito. Questo aspetto va perciò tenuto in considerazione prima di scegliere la taglia del depuratore o quanti depuratori acquistare. Per esempio, se l'acquario viene nutrito con 0,5 cubetti di mangime al giorno, ma possiede

20 libbre (circa 9 kg) di rocce provenienti da un acquario con un problema di alghe, tali rocce implicheranno l'aggiunta di 0,4 cubetti di nutrimento al giorno. Queste considerazioni devono essere fatte anche se le rocce sono state asciugate e trattate in precedenza con candeggina, perché questa procedura non rimuove i nutrienti dalle rocce.

DROP.2 possiede una superficie con un lato di crescita di 6 pollici quadrati (37 cm²) ed è pensato per essere l'unico filtro di un acquario ad acqua dolce o salata che viene alimentato con 0,2 cubetti di mangime congelato al giorno, oppure 2 pizzichi di mangime in fiocchi al giorno, oppure 2 pollici quadrati (12 cm²) di alga nori al giorno, oppure 0,02 once (0,6 grammi) di mangime in granuli al giorno.

Può essere utilizzato in acqua con un qualsiasi livello di fosfati, perché la luce nel piccolo spazio bianco è molto forte.

DROP.6 e DROP.6x possiedono una superficie con un lato di crescita di 14 pollici quadrati (87 cm²) e sono pensati per essere ciascuno l'unico filtro di un acquario ad acqua dolce o salata che viene alimentato con 0,6 cubetti di mangime congelato al giorno, oppure 6 pizzichi di mangime in fiocchi al giorno, oppure 6 pollici quadrati (36 cm²) di alga nori al giorno, oppure 0,06 once (1,8 grammi) di mangime in granuli al giorno.

DROP.6 è adatto ad acque con un livello di fosfati fino a 0,2 ppm; se il livello dei fosfati è più elevato, i LED extra del DROP.6X sono adatti ad acque con fosfati fino a 0.3 ppm.

DROP.1.2 e DROP.1.2x possiedono una superficie con un lato di crescita di 28 pollici quadrati (170 cm²) e sono pensati per essere ciascuno l'unico filtro di un acquario ad acqua dolce o salata che viene alimentato con 1,2 cubetti di mangime congelato al giorno, oppure 12 pizzichi di mangime in fiocchi al giorno, oppure 12 pollici quadrati (72 cm²) di alga nori al giorno, oppure 0,12 once (3,6 grammi) di mangime in granuli al giorno.

DROP.1.2 è adatto ad acque con un livello di fosfati fino a 0,4 ppm; se il livello dei fosfati è più elevato, i LED extra del DROP.1.2x sono adatti ad acque con fosfati fino a 0.5 ppm.

DROP.1.4 e DROP.1.4x possiedono una superficie con 2 lati di crescita di 17 pollici quadrati (105 cm², tenendo presenti le stringhe e le zone di sovrapposizione) e sono pensati per essere ciascuno l'unico filtro di un acquario ad acqua salata che viene alimentato con 1,4 cubetti di mangime congelato al giorno, oppure 14 pizzichi di mangime in fiocchi al giorno, oppure 14 pollici quadrati (87 cm²) di alga nori al giorno, oppure 0,14 once (4 grammi) di mangime in granuli al giorno.

DROP.1.4 è adatto ad acque con un livello di fosfati fino a 0,6 ppm; se il livello dei fosfati è più elevato, i LED extra del DROP.1.4x sono adatti ad acque con fosfati fino a 1.0 ppm, che è un livello davvero molto alto per gli acquari ad acqua salata.

Regolazione delle bolle: all'interno di tutti i depuratori DROP (ad eccezione di DROP.2), sul fondo, c'è la parte finale del tubo da cui fuoriescono le bolle d'aria che scorrono sulla superficie bianca delle rocce; l'aria fuoriesce da piccole fessure intagliate nella tubazione (le fessure sono molto piccole e difficili da vedere). Queste fessure non sono uguali a quelle dei depuratori HOG; i depuratori HOG hanno lunghi tagli con diagonali. Invece, i depuratori DROP hanno solo una piccola fessura, e queste fessure possono essere spostate un po' ed essere aperte un poco con uno stuzzicadenti per regolare il flusso, se necessario. Testiamo tutti i depuratori DROP sott'acqua e regoliamo le piccole fessure prima dell'imballaggio; prima della spedizione, quindi, funzionavano tutti correttamente. Potrebbero anche essere ancora un po' bagnati.

DROP.6 e DROP.6x possiedono un breve segmento del tubo dell'aria sul fondo sotto la superficie rocciosa bianca sul retro e questo tubo ha due piccole fessure.

DROP1.2, DROP1.2x, DROP1.4 e DROP1.4x hanno un cerchio di tubi sul fondo: DROP1.2 e DROP1.2x hanno una fessura sul retro e su entrambe le pareti laterali. DROP1.4 e DROP1.4x hanno una fessura sotto tutte e quattro le pareti.

Testare la fuoriuscita delle bolle sott'acqua, con l'ingresso aperto, per assicurarsi che scorrano prima di chiuderla. Le bolle non devono essere perfette, perché quando le alghe cresceranno, le fessure cambieranno comunque la direzione delle bolle.

Posizione del filtro: questo filtro DROP deve essere posizionato nell'acquario o nell'acqua della sump. La sua posizione non ha importanza perché filtrerà comunque.

Se si desidera che le bolle d'aria siano visibili nell'acqua, posizionare il filtro al di sotto della superficie; se non si desidera vedere le bolle, posizionare il filtro in modo che la parte superiore sia leggermente al di sopra della superficie dell'acqua. Ovunque il filtro venga posizionato, il tubo dell'aria dovrebbe salire, non scendere. Alcune luci rosse escono dai fori sul fondo, quindi potrebbe essere necessario tenerne conto al momento di decidere dove posizionarlo. Questa luce rossa diminuirà all'aumentare della crescita delle alghe. Un po' di luce rossa esce anche dalla parte superiore.

DROP1.2, DROP1.2x, DROP1.4 e DROP1.4x hanno una piastra sul fondo del filtro che copre i fori; ciò aiuta a bloccare la luce dall'uscita inferiore e consente anche di posizionare il filtro fin sul fondo dell'acquario o della sump, anche appoggiandolo sulla sabbia.

DROP.2, DROP.6 e DROP.6x non possiedono questa piastra e quindi non vanno appoggiati sul fondo; devono essere invece sospesi più in alto, fissando il gancio di plastica (in dotazione e collegato al tubo dell'aria) a qualcosa che si trova all'esterno dell'acquario. Oppure si può provare ad usare oggetti diversi all'interno dell'acquario (rocce, legno, ecc.) per tenere il filtro in posizione, fin dal fondo.

Timer delle luci: per l'acqua salata, la luce rossa (LED) nel filtro può essere inserita su un timer o controller in modo che rimanga accesa per parte della giornata e spenta per il resto; per l'acqua dolce si può fare a meno del timer. 18 ore di luce LED al giorno rappresentano un buon punto di partenza. Se dopo alcune settimane la crescita di alghe avviene correttamente, si può provare ad aumentare il numero di ore fino a 22 al giorno. Se la superficie di crescita presenta molte aree di colore giallo brillante o chiare o prive di alghe, diminuire le ore di 2 al giorno. Una crescita di alghe di colore giallo brillante o chiara significa che sono necessarie meno ore; una crescita di alghe di colore nero significa che sono necessarie più ore, fino a un totale di 22 ore al giorno. Alla fine, si trova sempre il numero corretto di ore per il proprio acquario. È possibile spegnere il LED più a lungo, per esempio se l'acquario è in una camera da letto, ma l'attività di filtraggio potrebbe essere leggermente ridotta. Indipendentemente dal numero di ore, comunque, iniziare sempre con la schermatura nera in dotazione, perché la luce rossa è troppo forte per consentire alle alghe di crescere con tutte le superfici bianche che riflettono la luce.

Pompa dell'aria: il filtro DROP richiede una pompa d'aria per produrre le bolle che creano turbolenza nell'interfaccia aria/acqua all'interno del compartimento dove crescono le alghe; questo è ciò che permette ai depuratori di filtrare in maniera così efficiente, molto meglio dell'alga Chaeto che non la possiede. DROP.2, DROP.6 e DROP.6x possono utilizzare qualsiasi piccolo filtro per acquari.

DROP.1.2 e DROP1.2x possiedono più superfici di crescita e necessitano di una pompa più grande,preferibilmente con due uscite per l'aria combinate in ununicosbocco.

DROP1.4 eDROP1.4x hanno tutte le pareti ricoperte dalla superficie di crescita per le alghe e necessitano di più aria,quindi,è preferibile una pompa a due uscite combinate in un unico sbocco, o anche una pompa a quattro uscite (con manopola di comando per la regolazione del flusso) abbinata in un unico sbocco. In attesa di acquistare la pompa che occorre, si può usare intanto quella che già si possiede; iniziare con meno aria non sarà dannoso per ilfiltro.

Le bolle d'aria muovono l'acqua nel compartimento e sulle superfici di crescita delle alghe, e forniscono anidride carbonica CO₂ dall'aria (dopo l'esaurimento della CO₂ dell'acqua) alle superfici, che permettono alle alghe di crescere rapidamente nel filtro.

La CO₂ presente nell'acqua si esaurisce rapidamente e, senza CO₂ aggiuntiva che proviene dall'aria, il tasso di crescita sarebbe limitato, così come accade con i filtri Chaeto.

La pompa dell'aria dovrebbe rimanere in funzione 24 ore al giorno, masi può spegnere o si può ridurre il flusso per alcune ore quando si spegne la luce LED. È fondamentale assicurarsi che la luce LED sia effettivamente spenta, in modo da non bruciare le alghe.

Unmodo semplice per ridurre il flusso d'aria, se non si dispone di una manopola di controllo, è fare un nodo nella tubatura dell'aria e provare a posizionare la pompa sopra l'acquario in modo che l'acqua non fuoriesca se la corrente elettrica dovesse interrompersi; può essere utilizzata anche una valvola di controllo (valvola a una via) e fa parte delle attrezzature presenti in qualsiasi negozio di acquari.

La prima settimana: i primi giorni sono i più emozionanti per le/gli appassionati di acquari, che non vedono l'ora che i loro depuratori si riempiano di alghe, come hanno potuto vedere dalle foto. Tuttavia, si raccomanda di non aspettarsi altro che brillanti superfici bianche fino a quando non siano trascorsi 7 giorni. Se le alghe dovessero iniziare a crescere prima che questo tempo sia trascorso non sarebbe un problema, così come se dopo 7 giorni tutto ciò che è cresciuto è un rivestimento marrone. Il punto èche durante la prima settimana di attività di un filtro DROP, la crescita di alghe varierà notevolmente da un acquarioad un altro. E questo è il vero obiettivo; la crescita di alghe dovrebbe avvenire solo per quanto ènecessario.

Pulizia del filtro:i depuratori ad alghe assorbono i nutrienti dall'acqua e permettono una crescita rapida (circa cinque volte più veloce dei filtri chaeto) che dovrebbe essere ripulita quando diventa fitta, di solito ogni 5-10 giorni. Se la crescita di alghe non diventa fitta entro 10 giorni, bisogna controllare se la superficie è ricoperta di melma, in particolare, una melma scura o di colore nero, comemostrato nelle immagini a colori. La melma deve essere rimossasotto l'acqua corrente con uno spazzolino da denti in modo da poter rivedere le superfici bianche; questa procedura consentirà di riflettere una maggiore quantità di luce, che è ciò che è necessario per eliminare la crescita di alghe nere. Solitamente, filtri più nuovi devono funzionare per più giorni rispetto ai filtri più vecchi prima che possano crescere alghe fitte. È sufficiente controllarlo ogni pochi giorni per assicurarsi che le bolle scorrano ancora correttamente e che la luce sia accesa dalle 12 alle 22 ore (per acquari d'acqua salata). Inoltre, se il filtro viene utilizzato in un acquario nuovo di zecca che non ha ancora ricevuto nutrimento (ad esempio, se sta ancora facendo dei cicli di pulizia), allora la crescita di alghe sarà molto scarsa, fino a quando non si inizia a fornire il mangime agli animali. **Non usare oggetti affilati o di metallo durante la pulizia perché ciò potrebbe graffiare il rivestimento impermeabile sui LED.**

Una volta che nel filtro sono cresciute delle alghe (di qualsiasi colore: verde, marrone, nero), se ne possono utilizzare un po' per nutrire gli animali in qualsiasi momento semplicemente estraendo alcune alghe dal filtro o aprendolo (spegnere prima le luci a LED rosse) e facendoci entrare gli animali. Le alghe del filtro rappresentano un alimento freschissimo per gli animali dell'acquario e non comportano alcuna aggiunta di nutrienti (come nitrati, fosfati, etc.) all'acqua.

Questa alimentazione prende semplicemente i nutrienti dall'acqua e li converte (cresce) in cibo che ritorna agli animali. È come coltivare il proprio cibo in un orto.

In genere, più si nutrono gli animali dal filtro invece che dal mangime classico, più "pulito" sarà l'acquario, perché i nitrati, i fosfati ecc. che si erano accumulati in acqua stanno ora aiutando gli animali a crescere.

Se l'acquario è d'acqua dolce, è probabile che alghe sottili e filanti che crescono all'interno del filtro inizino comunque a fuoriuscire dal filtro stesso (oppure i pesci impareranno a estrarle), quindi i pesci si nutriranno di esse anche se non era stato volontariamente pianificato, se il DROP si trova nell'acquario principale. Per la pulizia, rimuovere più alghe dal compartimento di crescita di quanto si farebbe per nutrire l'acquario.

Le alghe rimosse possono ovviamente essere gettate via, ma si possono utilizzare anche come fertilizzante, cibo per animali domestici e impacchi caldi di bellezza per la pelle.

Nell'acqua salata, le alghe color verde brillante, che talvolta assomigliano al riempimento dei cesti pasquali, sono in realtà lattuga di mare (ulvafasciata), mentre se sono sottili e verdi, allora sono probabilmente alghe Cladophora. In acqua dolce sono probabilmente alghe Spirogira. Ricordare che se le alghe non sembrano mai diventare verdi erimangono sempre marroni, stanno ancora filtrando, perché le alghe di colore marrone assorbono molti nutrienti dall'acqua. E quelle nere assorbono di più, motivo per cui sono nere.

Altri filtri: sebbene un depuratore DROP possa essere l'unico filtro dell'acquario (che è il modo più economico e semplice per farlo funzionare), può anche funzionare con la maggior parte degli altri filtri e additivi per acquari. Un'eccezione potrebbe essere rappresentata da additivi che uccidono le alghe o farmaci che contengono rame, a seconda di quanti ne vengono utilizzati. Anche il dosaggio del carbonio (non i filtri a carbone GAC), come Zeo o pellet, possono ridurre la crescita di alghe nel depuratore, se usati massicciamente. Reattori Chaeto e macroalghe per refugium, che non riducono la crescita di alghe, di solito muoiono quando il depuratore è completamente funzionante perché il depuratore entrerebbe in competizione per i nutrienti. I depuratori DROP possono,

tuttavia, essere utilizzati in acquari piantumati che hanno problemi di alghe per aiutare a rimuovere il fastidioso rivestimento di alghe da tutte le piante. Un trucco che può essere utilizzato con il refugium è usare DROP come luce e flusso, lasciando la copertura DROP aperta e posizionando il DROP in modo che la luce rossa colpisca le macroalghe nel refugium. Le bolle devono ancora fluire lungo le trame del DROP, ma possono anche scorrere sulle macroalghe del refugium, permettendo così a entrambe di crescere.

Sostituzione delle luci: le luci a LED non devono essere sostituite.

* **Cambi d'acqua:** se sono stati effettuati dei cambi d'acqua per ridurre nitrati, fosfati o alghe fastidiose, il depuratore li ridurrà notevolmente e potrebbe eventualmente eliminarli. Le alghe che crescono nel filtro consumano nitrati, nitriti, fosfati, ammoniaca/ammonio, metalli, CO₂ e alcune tossine; quindi, è necessario solo far crescere abbastanza alghe

all'interno del depuratore per fare il filtraggio di cui si ha bisogno, rispetto al quantitativo di nutrienti che vengono messi nella vasca con il mangime (ecco perché il filtro DROP è dimensionato per una certa quantità di nutrimento al giorno).

Tuttavia, questo filtro (e le alghe in generale) non forniscono calcio, alcalinità, magnesio o stronzio all'acqua. Quindi, se si desidera ridurre o eliminare i cambi d'acqua, sarà necessario integrare il quantitativo di calcio, alcalinità, magnesio o stronzio per cui venivano effettuati i cambi d'acqua.

Stagni o acquari d'acqua dolce, che potrebbero richiedere solo l'alcalinità (durezza) per una corretta manutenzione, possono ricevere sufficiente alcalinità semplicemente facendo evaporare acqua di rubinetto fino a riempimento.

Alimentazione elettrica: non mettere l'alimentatore elettrico in un'area umida, non bagnarlo con acqua e non farlo cadere sul pavimento. L'alimentatore corrisponde alla scatola nera sul cavo di alimentazione.

Inoltre, non lasciare che il vapore salino si accumuli sull'alimentatore. È meglio posizionare l'alimentatore lontano dall'acquario, da serbatoi, dalla sump, dal supporto o dal mobile, in modo da non rischiare di bagnarlo se viene versata dell'acqua. Si suggerisce di posizionarlo in alto rispetto al pavimento.

Le luci LED del filtro DROP utilizzano una bassa tensione perfettamente sicura. Il LED è sigillato con una tripla impermeabilizzazione; questo previene la corrosione causata da acqua dolce e salata. L'alimentatore approvato UL, UL canadese e CE funziona sia a 120 che a 220 volt; convertee isola la rete da 120 o 220 volt alla bassa tensione di sicurezza che è isolata dall'acqua, il che significa che anche se il LED non fosse sigillato, si potrebbe metterlo nell'acqua e continuerebbe a funzionare senza che succeda nulla.

La spina di alimentazione è adatta per il Nord America, quindi, se si necessita di collegarsi a un tipo diverso di presa è necessario procurarsi un adattatore (disponibile in qualsiasi negozio di hardware, elettronica, articoli per la casa o online) o semplicemente staccare la spina e collegarla a una a due poli acquistata in un negozio di ferramenta. Inoltre, si consiglia di utilizzare in modo sicuro una spina GFCI o RCD, disponibile in qualsiasi negozio di acquari, hardware, articoli elettrici o di bricolage o online. Il cavo di alimentazione è in realtà lo stesso di un computer portatile con un connettore C7 (il connettore ha la forma di un otto), quindi si può scambiare il cavo di un laptop con quello del DROP, se si desidera.

Risoluzione di problemi:

Luci che smettono di funzionare: se ci fosse una piccola luce blu sull'alimentatore elettrico, tutte le luci rosse dovrebbero essere accese con la stessa luminosità. Tuttavia, a volte le persone fanno cadere l'alimentatore elettrico sul pavimento e questo piega alcuni dei componenti all'interno, provocando lo spegnimento delle luci rosse. Questo a volte può essere risolto picchiando l'alimentatore su una superficie di legno duro come una scrivania, su tutti i suoi lati. Picchiettarlo, su lati diversi, fino a quando le luci rosse non si riaccendono. Inoltre, a volte, l'acqua entra nell'alimentatore con gocce, spruzzi o condensa di zone umide come le sump. Questo può essere risolto esponendo l'alimentatore alla luce solare per diverse ore, oppure posizionandolo su di una superficie calda (come le luci dell'acquario) per diversi giorni. Se nessuno dei metodi funziona, o se funzionano solo alcune delle luci rosse, contattaci per una soluzione.

Scarsa quantità di bolle: può capitare che, all'interno del tubo da cui fuoriescono le bolle, si formi un accumulo di carbonato di calcio simile al sale e questo rallenterà il flusso dell'aria. Per risolvere questo problema (o evitare che si aggravi), spingere una graffetta o uno stuzzicadenti nei fori da cui fuoriescono le bolle d'aria e rompere l'accumulo di carbonato di calcio in piccoli pezzi in modo che vengano espulsi.

Nel DROP.2 questa operazione viene effettuata dal basso dritto verso l'alto attraverso il foro nel contenitore. Nei DROP di dimensioni maggiori si può rimuovere il tappo nero dal tubo e stringerlo con una pinza. Successivamente, bisogna soffiare aria o acqua attraverso il tubo dall'estremità della pompa dell'aria e questo dovrebbe far fuoriuscire i frammenti di carbonato di calcio.

DROP.6 e DROP.6x richiedono solamente di tirare in avanti il tubo rimuovendo il tappo terminale; quindi, si può inserire una graffetta o uno stuzzicadenti all'interno. Fatta questa operazione, soffiare aria o acqua attraverso il tubo dall'altra estremità; questo dovrebbe far espellere i frammenti di carbonato di calcio dal tubo. Anche pizzicare il tubo dell'aria aiuta a rompere l'accumulo. Quando si rimonta il tappo, non inserirlo completamente; porlo a metà come era quando è stato spedito, in modo da poterlo estrarre di nuovo facilmente.

DROP1.2 e DROP1.2x e DROP1.4 e DROP1.4x richiedono che il tubo venga tirato verso l'alto e in avanti fuori dal gancio che lo tiene; in seguito rimuovere il tappo terminale e inserire una graffetta o uno stuzzicadenti all'interno. Fatta questa operazione, soffiare aria o acqua attraverso il tubo dall'altra estremità; questo dovrebbe far espellere i frammenti di carbonato di calcio. Inoltre, pizzicare il tubo dell'aria aiuta a rompere l'accumulo. Quando si rimonta il tappo terminale, non inserirlo completamente; porlo a metà come era quando è stato spedito in modo da poterlo estrarre di nuovo facilmente. In alternativa (o in aggiunta, se il tubo è completamente intasato), si può inserire un po' di aceto usando la siringa in dotazione: questo scioglierà l'accumulo di carbonato di calcio in poche ore; tuttavia, per fare ciò, il filtro deve essere tenuto fuori dall'acqua per un'ora o due e le alghe nel filtro devono essere mantenute bagnate per evitare che si seccino. Tutti i depuratori DROP hanno le estremità del tubo dell'aria sul fondo del filtro, il che consente di posizionarlo in una ciotola o piatto con 1/2" (6 mm) di aceto, se lo si desidera. Questo è un modo semplice per pulire il tubo e, in questo modo, l'aceto non raggiungerà la maggior parte delle superfici di crescita delle alghe. Una volta completata l'operazione, buttare via l'aceto e sciacquare il tubo nel lavandino; non risciacquare l'aceto nell'acquario.

Crescita di alghe completamente nere: alcuni acquari, anche se non se non ricevono molto mangime ogni giorno, hanno enormi accumuli di sostanze nutritive (di solito fosfato) nelle rocce e nella sabbia o ghiaia dopo anni o addirittura decenni di utilizzo, senza una buona rimozione del fosfato. Queste situazioni faranno crescere una sorta di "olio" o "catrame" nero nel depuratore, perché il fosfato viene ora rimosso rapidamente dall'acquario per la prima volta. Queste grandi concentrazioni di nutrienti, come il fosfato, causeranno la crescita di alghe nere. Non c'è da preoccuparsi: poiché la crescita di alghe nere è ricca di fosfato, si può essere certi del fatto che il filtro funziona davvero e rimuove questi nutrienti dall'acquario. Tuttavia, se le trame bianche sono completamente ricoperte da alghe nere (vedere gli esempi delle immagini a colori) e le parti bianche non sono più visibili (solo alghe nere ovunque), allora è necessario portare il filtro nel lavandino e rimuovere la maggior parte delle alghe nere dalle trame usando uno spazzolino da denti. Dopo soli 3-5 giorni potrebbe essere necessario pulirlo di nuovo nel lavandino, perché le alghe nere si infittiscono rapidamente a causa del veloce trasferimento di nutrienti dall'acqua alle alghe. Ad un certo punto, verrà rimossa una sufficiente quantità di nutrienti

dall'acquario e questo permetterà la crescita di alghe verdi all'interno del filtro. Se si tratta di un acquario d'acqua salata, si potrà poi eseguire la pulizia/raccolta sul posto, senza dover portare il filtro nel lavandino. I mesi necessari per tutto ciò dipendono dal quantitativo di rocce, sabbia e acqua, da quanti depuratori DROP si stanno usando e da quanti altri filtri (compresi i cambi d'acqua) stanno contribuendo alla rimozione dei fosfati.

Nota: contenitori, spugne, filo interdentale, calzini, skimmer e biomedica non rimuovono i fosfati. In tutti i casi in cui le alghe crescono di colore nero, far funzionare le luci il più possibile, fino a 24 ore al giorno, e non utilizzare il materiale di ombreggiamento.

Superfici bianche e nere: la crescita di "olio" o "catrame" nero ha un maggiore potere filtrante, ma non si attacca bene alle trame. Quindi, vi è la presenza di alghe nere ad alto contenuto di nutrienti, come descritto sopra, ma se le bolle d'aria le rimuovono, saranno visibili delle macchie bianche nei punti dove le alghe sono state trascinate via. Per superare questa fase, ridurre leggermente il flusso di bolle d'aria (pizzicando il tubo dell'aria o facendo un nodo), in modo che le alghe nere non vengano lavate via. Una volta iniziata la crescita di alghe verdi, si può tornare al flusso di bolle a piena potenza. Come in tutti i casi di crescita di alghe nere, accendere le luci il più possibile, fino a 24 ore al giorno, pulire il filtro ogni 3 o 5 giorni nel lavandino e non utilizzare il materiale per l'ombreggiatura della luce. Le alghe nere si possono utilizzare come ottimo fertilizzante.

Superfici completamente bianche: se l'acquario è nuovo, o ha pochi nutrienti perché molte alghe fastidiose li stanno assorbendo, o se si stanno utilizzando sistemi a basso contenuto di nutrienti come zeo o a dosaggio di carbonio, le trame del depuratore DROP potrebbero rimanere "bianco carta" senza alcun segno di alghe ambrate, marroni, verdi o di qualsiasi altro colore per diverse settimane, perché la luce del LED è troppo forte rispetto al quantitativo di nutrienti dell'acqua. Questo si risolve posizionando ancora più materiale per ombreggiare la luce all'interno del filtro; andrà bene qualsiasi materiale, come una calza, uno schermo di plastica, un panno nero, un vassoio o qualche altro materiale che bloccherà più luce, ma lascerà comunque fuoriuscire le bolle. Posizionare il materiale ombreggiante in modo che tutti i LED siano coperti. Quando un po' di alghe di colore marrone chiaro, marrone, verde o altro avranno ricoperto le trame bianche, rimuovere parte del materiale di ombreggiatura. DROP1.4x dovrebbe continuare a funzionare a bassa potenza (1 presa) fino a quando le superfici di crescita non si riempiono di alghe di qualche tipo di colore e non è possibile vedere le superfici bianche.

Aumento di alghe sulle rocce: se dopo aver avviato il depuratore DROP (o qualsiasi altro depuratore) per diversi mesi e aver rimosso molte alghe da esso, si inizia a vedere una maggiore (non minore) crescita di alghe sulle rocce nell'acquario, probabilmente il fosfato sta uscendo dalle rocce. Questo è un fatto positivo! È solitamente il caso in cui il fosfato nell'acqua misura "zero", e le alghe che iniziano a crescere sulle rocce sono verdi, lunghe e concentrate in determinati punti; di solito vicino alla sommità e su spigoli e punte aguzze delle rocce. Un altro indicatore sarà dato dal fatto che non ci saranno alghe che crescono su plastica o vetro puliti (senza coralli) anche se queste parti sono in alto, perché plastica e vetro non assorbono fosfato. Le alghe sulle rocce aumenteranno per un po', e quando il fosfato delle rocce viene esaurito dal depuratore DROP, inizieranno a ingiallire e staccarsi, a volte in grossi pezzi che rimangono intrappolati nei filtri o nelle pompe. Il tempo necessario affinché tutto ciò avvenga può variare da uno a tre mesi, a seconda di quanto fosfato c'era nella roccia, da quanti depuratori DROP e altri filtri si possiedono.

Dimensioni: DROP.2 è largo 2,5" x 4" di altezza x 1" di spessore (6 cm di larghezza x 10 cm di altezza x 2,5 cm di spessore). Richiede almeno 7,5 cm di acqua per funzionare. Il cavo di alimentazione è di 3mt dalla spina al filtro, il che consente all'alimentatore elettrico di essere posizionato lontano. Il tubo dell'acqua è di 3' (0,9 m). La busta di spedizione misura 12 pollici di larghezza x 9 pollici di lunghezza x 2 pollici di spessore (30 cm x 23 cm x 10 cm).

DROP.6 e DROP.6x sono 3,25" di larghezza x 5,5" di altezza x 2,75" di spessore dall'inizio alla fine (8 cm di larghezza x 14 cm di altezza x 7 cm di spessore). Di solito necessita di un'apertura da 3" sul retro dei serbatoi tutti-in-uno. I modelli DROP1.2, DROP1.2x, DROP1.4 e DROP1.2x sono tutti più alti di 0,5 pollici (6 mm) a causa della piastra sul fondo che gli permette di essere appoggiato sulla sabbia nell'acquario. Tutti questi modelli DROP richiedono almeno 13 cm di acqua per funzionare. Il cavo di alimentazione è di 3 m dalla spina al filtro, il che consente all'alimentatore elettrico di essere posizionato lontano dall'acquario. Il tubo dell'aria è di 3' (0,9 m). La scatola di spedizione misura 10 x 7 x 5 pollici (25 cm x 18 cm x 15 cm).

Garanzia: questo depuratore DROP viene fornito con una garanzia di 12 mesi per l'acquirente originale. La garanzia è valida solo per la sostituzione o la riparazione, non per il rimborso. I costi per la spedizione di ritorno non sono coperti; è necessario rispedire l'intero filtro prima che possa essere riparato o venga spedita una sostituzione.

La garanzia è limitata alla riparazione o alla sostituzione e non copre la perdita di pesci, lesioni personali, perdita di proprietà o danni diretti, incidentali o consequenziali derivanti dall'uso degli stessi. La garanzia ei rimedi di cui sopra sono esclusivi e sostitutivi di tutti gli altri, sia orali che scritti, espliciti o impliciti. Decliniamo specificamente qualsiasi garanzia implicita, inclusi, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, mancati profitti, tempi in cui l'acquario non è funzionante, avviamento, danni o sostituzione di altre attrezzature e proprietà e qualsiasi costo per il recupero di animali, piante, vasche o altri articoli e/o attrezzature relativi all'acquario. Non siamo responsabili per danni speciali, incidentali o consequenziali risultanti da qualsiasi violazione della garanzia o sostituzione di apparecchiature o proprietà, o qualsiasi costo di recupero o riproduzione di apparecchiature, animali o piante utilizzati o coltivati con questo prodotto.